

Il patrimonio di Larry Page supera per la prima volta i 300 miliardi di dollari grazie agli utili di Alphabet

2026-05-04 09:21:30 di Ty Roush

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/05/04/il-patrimonio-di-larry-page-supera-per-la-prima-volta-i-300-miliardi-di-dollari-grazie-agli-utili-di-alphabet/>

Il patrimonio netto di **Larry Page** ha superato **per la prima volta i 300 miliardi di dollari**, mentre il titolo **Alphabet** è salito dopo aver riportato un forte aumento dei ricavi del cloud nell'ultimo trimestre della holding di **Google**.

Dati chiave

- La lista [Forbes Real-Time Billionaires](#) stima il patrimonio di Page a 314 miliardi di dollari. Giovedì scorso è aumentato di 14,9 miliardi in un solo giorno, rendendo il cofondatore di Google **la seconda persona più ricca al mondo**.
- Anche il cofondatore di Google **Sergey Brin** ha visto crescere la propria fortuna, con un aumento di 13,7 miliardi solo giovedì per poi salire ancora fino a 289 miliardi di dollari, posizionandosi come terzo uomo più ricco al mondo davanti a Jeff Bezos di Amazon, il cui patrimonio è ora a 275 miliardi di dollari.
- Giovedì scorso le azioni di Alphabet sono salite dopo che la società ha riportato utili per azione pari a 5,11 dollari e ricavi per 109,8 miliardi nel primo trimestre, superando le stime degli analisti (2,68 dollari per azione e 106,9 miliardi), secondo FactSet.
- L'aumento dei ricavi è stato trainato da una crescita annua del 63% nelle vendite di Google Cloud, salite a 20 miliardi di dollari, oltre le stime di 18 miliardi. Il ceo **Sundar Pichai** (il cui patrimonio è aumentato di quasi il 5% fino a 1,7 miliardi) ha dichiarato che le offerte di intelligenza artificiale dell'azienda sono diventate per la prima volta un "principale motore di crescita".
- L'analista di JPMorgan Doug Anmuth ha lodato la crescita dell'AI di Google, scrivendo che la società sta generando "ritorni chiari e misurabili" sui propri investimenti in intelligenza artificiale.
- Anat Ashkenazi, direttrice finanziaria di Alphabet, ha affermato che la società prevede che la spesa aumenterà "significativamente" fino al 2027. Alphabet ora prevede investimenti in conto capitale fino a 190 miliardi di dollari nel 2026, rispetto a una stima precedente di 185 miliardi, destinando ulteriori risorse alle infrastrutture per l'AI.

In cifre

4.660 miliardi di dollari. È la valutazione di mercato di Alphabet dopo il rialzo del titolo, che colloca la holding di Google subito dietro Nvidia (4.820 miliardi) tra le aziende più grandi al mondo. Nvidia aveva raggiunto una [capitalizzazione record](#) di 5.300 miliardi all'inizio della settimana, prima di un calo del titolo.

Il cambiamento da 56 miliardi tra i più ricchi del mondo dopo gli utili

Quattro dei Magnifici Sette hanno [pubblicato i risultati mercoledì](#): Alphabet, Amazon, Meta e Microsoft. Mentre Alphabet ha superato le aspettative, Amazon, Microsoft e Meta hanno deluso gli investitori, con i titoli in calo rispettivamente dell'1,1%, 4,5% e 9,4%. Il patrimonio del numero 5 al mondo, **Mark**

Zuckerberg (207,5 miliardi), è crollato di 21,9 miliardi dopo il tonfo del titolo Meta, aggravando le perdite anche per **Bezos** e per l'ex ceo di Microsoft **Steve Ballmer**, sceso dal 13° al 15° posto con un patrimonio ridotto di 5,8 miliardi a 128,6 miliardi.

Cosa osservare

Nvidia, attesa il 20 maggio, è l'ultima tra i “Magnifici Sette” a pubblicare i risultati in questo ciclo, dopo che Tesla [ha già riportato la scorsa settimana](#).

Contesto

Alphabet è la favorita nel mercato dell'IA, mentre concorrenti come Meta e Microsoft sono rimasti indietro. Microsoft [ha annunciato](#) all'inizio della settimana la fine di una partnership esclusiva e di un accordo di condivisione dei ricavi con OpenAI, che potrà ora concedere in licenza i propri modelli e prodotti a terze parti e su qualsiasi cloud, inclusi quelli di Google e Amazon. Il gigante del software ha anche lanciato questo mese il primo programma di buyout per i dipendenti, che coinvolge circa il 7% della forza lavoro statunitense, mentre aumenta gli investimenti nelle infrastrutture AI. **LEGGI ANCHE: ["Zuckerberg ha sperperato i suoi talenti nell'IA. Ora sta spendendo miliardi per rimpiazzarli"](#)** Meta, uno dei titoli più forti degli ultimi anni, ha mostrato segnali di vulnerabilità, con ritardi segnalati nello sviluppo del metaverso e dei modelli AI. La società ha inoltre affrontato a marzo due sentenze storiche: una che ha ritenuto Meta e Google responsabili per funzionalità di design che creano dipendenza sulle loro piattaforme e un'altra che ha stabilito che Meta ha facilitato lo sfruttamento minorile. Nell'ultimo trimestre, Meta ha riportato un calo del 5% degli utenti attivi, citando “interruzioni di internet in Iran”.